

Oggetto: Interrogazione in merito alla competenza per l'istituzione, la sorveglianza e l'applicazione del divieto di transito ai mezzi pesanti sulla Strada Regionale dei Mandrioli (versante di competenza della Provincia di Arezzo)

Al Presidente della Provincia di Arezzo

Il sottoscritto Consigliere Provinciale,

Premesso che:

- la Strada Regionale dei Mandrioli rappresenta un'arteria di collegamento strategica tra la Toscana e l'Emilia-Romagna, attraversando aree montane soggette a condizioni meteorologiche e di sicurezza particolarmente variabili;
- lungo il versante di competenza della Provincia di Arezzo si verificano frequentemente situazioni di criticità legate a cantieri stradali, eventi meteorologici avversi (in particolare neve e ghiaccio) o altre condizioni temporanee che possono compromettere la sicurezza della circolazione;
- in tali circostanze si rende spesso necessario limitare o vietare il transito ai mezzi pesanti al fine di garantire la sicurezza degli utenti della strada e la tutela dell'infrastruttura;

Considerato che:

- non sempre risulta chiaro quale sia l'ente competente per l'adozione dei provvedimenti di limitazione o divieto di transito per i mezzi pesanti lungo la suddetta arteria;
- analogamente, emergono dubbi in merito alla responsabilità relativa alla sorveglianza, al controllo e all'effettiva applicazione di tali divieti, nonché alle eventuali sanzioni in caso di inosservanza;
- una chiara definizione delle competenze risulta fondamentale per garantire tempestività, efficacia e uniformità nell'adozione dei provvedimenti a tutela della sicurezza stradale;

Tutto ciò premesso e considerato,

interroga il Presidente della Provincia di Arezzo per sapere:

1. quale sia l'ente competente all'istituzione dei divieti di transito ai mezzi pesanti sulla Strada Regionale dei Mandrioli, nel tratto ricadente nel territorio della Provincia di Arezzo, in presenza di cantieri, neve o altre situazioni temporanee di pericolo;
2. quali soggetti siano responsabili della sorveglianza e del controllo del rispetto di tali divieti;
3. quali siano le modalità operative adottate per garantire l'effettiva applicazione dei provvedimenti (segnaletica, ordinanze, presidi sul territorio, coordinamento con le forze dell'ordine, ecc.);
4. se esistano protocolli o accordi con altri enti (Regione Toscana, Province confinanti, ANAS, Prefettura, forze dell'ordine) per la gestione coordinata delle situazioni di emergenza o criticità lungo la suddetta strada;
5. se l'Amministrazione provinciale intenda adottare ulteriori misure per migliorare la chiarezza delle competenze e l'efficacia dei controlli, anche al fine di prevenire situazioni di rischio per la sicurezza della circolazione.

Si richiede risposta scritta nei termini previsti dal regolamento ringraziando sin d'ora per l'attenzione.

Poppi, lì 30/04/2026

Il Consigliere Provinciale
Basagni Lorenzo

